



Verbale della riunione del Direttivo del 29 giugno 2005

Il giorno 29 giugno 2005 alle ore 20:30, in via Enna 1 (Catania), si è riunito il direttivo dell'Associazione Studentesca degli Informatici Catanesi.

Tutti i componenti del direttivo risultano presenti.

Presiede la riunione il signor Bonfiglio Vincenzo, verbalizza in qualità di segretario la sig.^{na} L'Episcopo Malvina.

Il presidente, dopo aver constatato che la riunione è stata regolarmente convocata e che sono presenti 5 componenti su 5, sicché l'assemblea può validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del Giorno è il seguente:

1. Soluzione crisi interna

1. Soluzione crisi interna

Il presidente apre la discussione con la seguente premessa: in relazione alla richiesta pervenuta dal Collegio dei Probiviri in merito alla carenza di candidati per le elezioni indette in data 16 giugno per la nomina di un nuovo Consiglio Direttivo, ed in pieno accordo con l'articolo 5 del regolamento interno, il direttivo ha accettato di compiere i passi necessari a risanare la situazione critica dell'Associazione.

A questo punto viene passata la parola al fine di intavolare una discussione che porti ad una veloce soluzione del problema.

Dopo una discussione lunga e ricca di spunti viene evidenziato il punto cruciale del problema, ovvero la scarsa partecipazione alla vita "burocratica" dell'Associazione da parte di alcuni membri e l'impossibilità per i fondatori di poter costituire un nuovo direttivo, assodati questi come cardini fondamentali per la risoluzione del problema il direttivo decide in modo unanime di seguire due strade in contemporanea, la prima è quella, già precedentemente proposta, di ampliare il direttivo anche ai soci ordinari che abbiamo meno di tre anni d'iscrizione, ed a questo proposito si decide unanimemente di indire un'ulteriore Assemblea dei Soci con l'unico scopo di votare l'inserimento di tale articolo nel regolamento interno.

La seconda strada che il Direttivo intende percorrere nasce dalla proposta di tutti i suoi componenti di escludere i soci che meno hanno partecipato alle Assemblee, per far ciò si decide di pesare il numero di Assemblee a cui ogni singolo socio poteva partecipare (ovvero le Assemblee tenutesi dal momento della sua iscrizione) e di calcolare le percentuali di presenza a tali Assemblee.

Per far ciò il segretario ha ripreso tutti i precedenti verbali e coadiuvato dagli altri membri ha iniziato a segnare le presenze dei singoli soci, inoltre si è deciso di equiparare la presenza con la giustificazione ed escludere da tutte queste considerazioni i soci che hanno potuto usufruire di una sola Assemblea.

Fatto ciò il Direttivo in modo unanime ha deciso di richiedere parere di espulsione al Collegio dei Probiviri (come sancito dall'articolo 6 dello Statuto) per tutti i soci che non hanno raggiunto il 40% di presenze alle Assemblee, viene inoltre deciso di inserire in questo "conto" solamente i Soci Fondatori ed i Soci Ordinari.

Dall'analisi fatta risultano nelle condizioni tali da richiedere l'espulsione:

Barresi Ivan, Battiato Sebastiano, Biscuso Sebastiano, Bruno Marzia Maria Chiara, Campisi Valentina, Cardillo Valentina, Currò Vincenzo, Di Francisca Stefano, Ferranti Salvatore, Gianrusso Paolo Giosuè,

Mezzatesta Concetto, Musumeci Antonio, Nicodemo Federico, Nicolosi Asmundo Marianna, Pappalardo Giuseppe, Pistagna Fabrizio, Porrovecchio Davide, Riccobene Salvatore Antonio, Sallicano Andrea, Zappulla Gaetano.

Il direttivo nella sua interezza partendo da questo elenco scaturito dal sopra citato medoto (vedi allegato) intende fare delle deroghe per alcuni nomi di persone illustri che, anche se non hanno partecipato alle Assemblee, hanno fatto ed hanno dato lustro all'Associazione.

Tali persone sono: Battiato Sebastiano, Pappalardo Giuseppe e Riccobene Salvatore Antonio, in quanto membri dell'Università che in varie occasioni hanno supportato l'Associazione, inoltre a questi vanno aggiunti Di Francisca Stefano e Zappulla Gaetano che sono rispettivamente il Presidente del LUG Caltanissetta (con cui L'ASIC ha una convenzione d'accordo cooperativo) ed un rappresentante dell'ILS.

Quindi si chiede al Collegio dei Probiviri di dare un parere in merito all'espulsione dall'Associazione dei seguenti soci:

Barresi Ivan, Biscuso Sebastiano, Bruno Marzia Maria Chiara, Campisi Valentina, Cardillo Valentina, Currò Vincenzo, Ferranti Salvatore, Gianrusso Paolo Giosuè, Mezzatesta Concetto, Musumeci Antonio, Nicodemo Federico, Nicolosi Asmundo Marianna, Pistagna Fabrizio, Porrovecchio Davide, Sallicano Andrea.

Inoltre il Direttivo continuando su questa strada, richiede ai probiviri che durante la riunione in cui decideranno sull'espulsione dei suddetti soci, redigano un ulteriore articolo per il regolamento interno atto ad estendere le sanzioni, in caso d'assenza dei membri del Direttivo (art. 13 dello statuto), a tutti i soci in riferimento alle Assemblee, nel caso in cui tale richiesta non venisse accolta dai Probiviri, sarà il direttivo stesso a redigere tale nuovo articolo che verrà portato in Assemblea unitamente all'articolo che prevede l'espansione del direttivo a tutti i Soci.

Il Presidente accetta l'incarico di comunicare le suddette decisioni ai Probiviri al fine di permettere una riunione di questi il prima possibile. Appena verrà inviato il verbale della riunione dei Probiviri al Direttivo, questo si riunirà per ratificare le decisioni dei Probiviri ed indire la prossima Assemblea dei Soci.

Alle ore 23:30 non avendo altro da deliberare si redige questo verbale e la seduta viene sciolta.

Il Segretario

Il Presidente